

TRA TECNOLOGIA E ARCHITETTURA

Il prossimo 4 aprile la Fabbrica del Vapore di Milano aprirà nuovi spazi per l'arte insieme a Vibrapac, l'azienda leader nella produzione di calcestruzzo vibrocompresso che, in occasione di questo evento, festeggerà i suoi cinquanta anni di attività intrecciando tecnologia e architettura all'espressione artistica contemporanea. Con l'occasione è nata la collaborazione con Careof e **Viafarini**, le due associazioni milanesi, da tempo attive nel campo dell'arte figurativa contemporanea a livello internazionale e Vibrapac, che è intervenuta nel polo culturale milanese Fabbrica del Vapore mettendo a disposizione la propria tecnologia e i propri materiali, sia in un intervento di ristrutturazione sia in un'opera d'arte. Sono stati proprio i materiali in calcestruzzo vibrocompresso di Vibrapac a dare corpo all'ispirazione di Liliana Moro, artista milanese di fama internazionale, che ha realizzato le sue opere inserendole in uno spazio architettonico allestito ma che diventa esso stesso parte dell'opera artistica intitolata: *This is the end*. Un gioco di spigoli vivi, di perimetri inconclusi ma anche di suggestioni luminose e sonore, dove gli elementi in calcestruzzo vibrocompresso danno forma allo spazio e prendono essi stessi forma, sostanza, facendosi materiale d'arte. L'attenzione all'arte contemporanea è la conseguenza dell'impegno sociale di Vibrapac, che da anni produce materiale a basso impatto ambientale e garantisce comfort termico e risparmio energetico grazie ai propri sistemi.

